

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: 0901

Revisione nr. 03 del 29/06/18

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto.

Nome commerciale: **MANIA PIATTI POLVERE**
 Codice commerciale: 0901

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Descrizione utilizzo: Detersivo in polvere per stoviglie a mano.
 Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza.

Distribuito da:

PERPULIRE S.r.l.
 Via Goretta 96/A 10072
 Mappano di Caselle (TO)
 Tel: (0039) 011-2207783
 E-mail: info@perpulire.it

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Numero telefonico di emergenza
 CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Roma,
 Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165 Tel. 06-68593726
 Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia,
 V.le Luigi Pinto, 1, 71122 Tel. 0881-732326
 Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli,
 Via A. Cardarelli, 9, 80131 Tel. 081-7472870
 CAV Policlinico "Umberto I", Roma,
 V.le del Policlinico, 155, 161 Tel. 06-49978000
 CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma,
 Largo Agostino Gemelli, 8, 168 Tel. 06-3054343
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze,
 Largo Brambilla, 3, 50134 Tel. 055-7947819
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia,
 Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Tel. 0382-24444
 Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano,
 Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Tel. 02-66101029
 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo,
 Piazza OMS, 1, 24127 Tel. 800883300

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela.

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 **Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.**

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio.

2.2. Elementi dell'etichetta.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: 0901

Revisione nr. 03 del 29/06/18

Classificazione REGOLAMENTO CE N. 1272/2008:

SIMBOLI

**Attenzione**

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P280 - Proteggere gli occhi

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Nessuno

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna.

2.3. Altri pericoli.

Sostanze vPvB: Nessuna. – Sostanze PBT: Nessuna.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

N.A.

3.2. Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

3% - 5% **Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts**

REACH No.: 01-2119489428-22 CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: 0901

Revisione nr. 03 del 29/06/18

Ingestione:

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza. Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un Centro AntiVeleni.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati.

Ingestione: nausea, vomito, diarrea (con possibili squilibri idroelettrici per ingestione di elevati quantitativi); sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco e addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree (specialmente come conseguenza degli episodi di vomito e per ingestione di quantitativi rilevanti).

Contatto oculare: provoca grave irritazione oculare / possibile congiuntivite.

Contatto cutaneo: il contatto prolungato può provocare irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Vedi 4.1.

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, (antincendio, antitaglio e dielettrici), maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Allontanare fonti infiammabili.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: 0901

Revisione nr. 03 del 29/06/18

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Prevedere accurata ventilazione/aspirazione dei luoghi di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

7.3. Usi finali specifico.

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo.

Componenti con limiti di esposizione:

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	170 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	12 mg/m ³	
Lavoratori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti locali	12 mg/m ³	
Consumatori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Orale, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	85 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	3 mg/m ³	
Consumatori	Orale, esposizione a lungo termine – effetti sistemici	0,85 mg/kg	In riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori	Dermica, esposizione a lungo termine – effetti locali	--	Non pertinente / non applicabile
Consumatori	Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti	3 mg/m ³	

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: 0901

Revisione nr. 03 del 29/06/18

<i>locali</i>

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Scompartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	0,268 mg/l	
Acqua di mare	0,0268 mg/l	
Fuoriuscita temporanea	0,0167 mg/l	
Impianto di depurazione	3,43 mg/l	
Sedimento di acqua dolce	8,1 mg/kg	<i>In riferimento alla massa secca</i>
Sedimento marino	8,1 mg/kg	<i>In riferimento alla massa secca</i>
Suolo	35 mg/kg	<i>In riferimento alla massa secca</i>
Alimento		<i>Non pertinente / non applicabile</i>

Sodium disilicate granular Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	A lungo termine, effetti sistemici, cutanea	1,59 mg/kg	<i>di peso corporeo/giorno</i>
Lavoratori	A lungo termine, effetti sistemici, inalazione	5,61 mg/m ³	
Consumatori	A lungo termine, effetti sistemici, orale	0,8 mg/kg	<i>di peso corporeo/giorno</i>
Consumatori	A lungo termine, effetti sistemici, inalazione	1,38 mg/m ³	
Consumatori	A lungo termine, effetti sistemici, cutanea	0,8 mg/kg	<i>di peso corporeo/giorno</i>

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Scompartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	7,5 mg/l	
Acqua di mare	1 mg/l	
Intermittente, acqua dolce	7,5 mg/l	
Impianto di trattamento acque reflue	348 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione.

8.2.1. Controlli tecnici idonei:

Nessun controllo specifico previsto.

8.2.2. Misure di protezione individuale:

- a) Protezione degli occhi e del volto: occhiali di sicurezza con protezioni laterali conformi alla norma EN 166:2001, EN172:1994, EN ISO 4007:2012.
- b) Protezione della pelle:
 - i) Protezione della mani: durante la manipolazione del prodotto utilizzare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi alle norme (EN 420:2003+A1:2009)
 - ii) Altro: Indossare normali indumenti da lavoro (EN ISO 13688:2013).
- c) Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale
- d) Pericoli termici:
Nessuno.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Usare contenitori adeguati. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Vedere inoltre la SEZIONE 7 per quanto riguarda la corretta gestione e lo stoccaggio, nonché la SEZIONE 13 riguardante il corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Polvere

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: 0901

Revisione nr. 03 del 29/06/18

Odore	Nota limone
Soglia olfattiva	Non determinata
Colore	Bianco
Valore pH	10,0 +/- 0,5 (20°C; sol. 1%)
Tensione di vapore	Non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile
Viscosità	Non determinato
Peso specifico	750 +/- 50 g/l
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato di test disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
Solubilità	In acqua
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà ossidante

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela.

a) Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) Corrosione/irritazione della pelle

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Il prodotto provoca grave irritazione oculare.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea: non rilevati dati significativi.

Sensibilizzazione respiratoria: non rilevati dati significativi.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza mutagena.

f) Cancerogenicità

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza cancerogena.

g) Tossicità per la riproduzione

0901

Pagina n. 6 di 10



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: 0901

Revisione nr. 03 del 29/06/18

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è tossico per la riproduzione.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione singola.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione ripetuta.

j) Pericolo in caso di aspirazione

In base alle proprietà fisiche il prodotto non rappresenta un pericolo in caso di aspirazione.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts CAS: 68411-30-3

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

LD₅₀ Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

DL₅₀ ratto: > 300 – 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: sonnolenza, diarrea, difficoltà respiratorie.

Sostanza da sottoporre al test: acido benzenesulfonico, C10-13-alkil derivati, sali di sodio, ≥ 65%

Nocivo se ingerito.

DL₅₀ ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: sonnolenza, diarrea, difficoltà respiratorie.

Sostanza da sottoporre al test: acido benzenesulfonico, C10-13-alkil derivati, sali di sodio, < 65%

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

L'esame non è necessario

Giustificazione: Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Tossicità acuta per via cutanea

DL₅₀ ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402

Sintomi effetti locali, formazione di crosta.

In base ai valori disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

su coniglio: irritante; OECD TG 404

Provoca irritazione cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

su coniglio: può provocare danni irreversibili agli occhi; OECD TG 405

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici.

Genotossicità in vivo

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.

Osservazioni

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

ratto; Orale; 2 anni

NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Osservazione di gruppo.

Osservazione Toss. Riproduttiva

Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ratto; orale; 20 giorni

NOAEL 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

topo; orale; 20 giorni

NOAEL 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Osservazioni – teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: 0901

Revisione nr. 03 del 29/06/18

Osservazioni	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	
Osservazioni	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dosi ripetute	<p>ratto; orale; 28 giorni</p> <p>NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>Organi bersaglio: Sangue, fegato, cuore, timo.</p> <p>Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, diarrea</p> <p>ratto; Studio sull'alimentazione; 6 mesi.</p> <p>NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>Organo bersaglio: sangue, rene, cieco</p> <p>Sintomi: aumento limitato peso corporeo, diarrea.</p> <p>Ratto; acqua potabile; 9 mesi.</p> <p>NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)</p> <p>Organo bersaglio: sangue</p> <p>Sintomi: aumento limitato peso corporeo</p>
Pericolo in caso di aspirazione	
Tossicità per aspirazione	non applicabile
Informazioni tossicologiche	<p>si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale.</p> <p>la sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione.</p> <p>la sostanza non viene assorbita bene per via cutanea.</p>

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità componenti.

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts CAS: 68411-30-3

Tossicità per i pesci: CL₅₀ (96 h) Cyprinus carpio: > 1 – 10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203.

CL₅₀ (96 h) Lepomis macrochirus: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975; Valori letteratura.

Tossicità per i pesci – tossicità cronica: NOEC (196 d) Pimephales promelas: > 0,1 – 1 mg/l; mortalità; prova a flusso continuo (valore della letteratura). I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità per daphnia: CE₅₀ (48 h) Daphnia magna: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 (valore della letteratura).

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici – tossicità cronica: NOEC (21 d): > 1-10 mg/l; tasso di riproduzione. Prova a tasso continuo.

Tossicità per le alghe: CE₅₀ (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 10-100 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri.

Tossicità per i batteri: EC₁₀ (16 h) Pseudomonas putida: 51 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica; Bringmann & Kühn.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo: CL₅₀ (14 d) Eisenia fetida: > 1000 mg/kg; OECD TG 207.

Tossicità in vegetali terrestri: emergenza, crescita; CE₅₀ (21 d): 167 mg/kg; Sorghum bicolor; OECD TG 208 (valore della letteratura).

12.2. Persistenza e degradabilità.

I tensioattivi presenti nel prodotto sono biodegradabili in accordo agli allegati II e III del Regolamento EC 648/2004 sui detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: 0901

Revisione nr. 03 del 29/06/18

12.6. Altri effetti avversi.

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

Lo smaltimento dei residui del prodotto deve essere fatto in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH), modificato da 2015/830/UE
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo
4. The Merck Index Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS – Fiche Toxicologique
8. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:

Tra 5 e 15%: Zeoliti.

<5%: Tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, fosfati.

0901

Pagina n. 9 di 10



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: 0901

Revisione nr. 03 del 29/06/18

Altri componenti: Profumo.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La classificazione di questa miscela, per quanto riguarda le proprietà di Irritazione/Corrosione su occhi e pelle, è stata derivata applicando i principi-ponte (quali diluizione, interpolazione all'interno di una categoria di tossicità o miscela sostanzialmente simili, con o senza il giudizio www.aise.eu di esperti) con riferimento a quanto stabilito dall'Articolo 9(3) e dall'Articolo 9(4) del Regolamento (EC) N. 1272/2008.

Numero di registrazione DetNet 339.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Revisione della Scheda di sicurezza

Nr. 01 del 25/10/2016 – Nuova edizione.

Nr. 02 del 19/06/2017 – Adeguamento al Regolamento 830/2015.

Nr. 03 del 29/06/2018 – Modifica formulazione.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta. La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.